

Un agire economico individuale collettivamente orientato? La moneta complementare Sardex come forma specifica di regolazione dei mercati

di Giacomo Bazzani (Università di Torino; Università di Firenze)

1. Introduzione e domanda di ricerca

La moneta complementare Sardex ha raggiunto in pochi anni di attività dimensioni di fatturato e adesione tali da poter essere considerata un attore rilevante per l'economia sarda (Sartori e Dini 2016). La crescita di dimensioni economiche si è anche accompagnata ad un progressivo affinamento delle tecniche di promozione, gestione e diffusione della moneta (Dini et al. 2016). Tali tecniche hanno sviluppato forme di coinvolgimento degli imprenditori dell'isola in grado di sviluppare forme complesse di scambio socio-economico. In linea con la ricerca in materia, tra i partecipanti è stato rilevato una crescente importanza nella costruzione di reti sociali (Trigilia 2001), un consolidarsi della fiducia interpersonale (Gambetta 1988) e un nascente agire economico apparentemente orientato anche all'interesse collettivo (Dodd 2015).

Il dispositivo si presenta come un caso specifico di regolazione dei mercati in grado di configurare una forma specifica di regolazione con output non comuni per i mercati tradizionalmente intesi.

Le dimensioni di questa specifica forma di regolazione sono analizzate nel paper seguendo i tre principali problemi di coordinamento che un mercato deve risolvere: attribuzione di valore, competizione e cooperazione (Beckert 2009). La ricerca etnografica e le interviste agli operatori in corso si concentrano su un aspetto del dispositivo poco indagato nella letteratura: si cerca di descrivere se e con quali meccanismi Sardex riesce ad indurre nei partecipanti una forma di agire economico orientato anche all'interesse collettivo.

2. Background teorico: il problema del coordinamento dei mercati tra sociologia classica, scienza economica e nuova sociologia economica

Il modo di regolazione dei mercati è da lungo tempo un problema centrale nell'organizzazione dei capitalismi moderni (Amato e Fantacci 2013). In ambito scientifico coesistono differenti paradigmi ed approcci che generano ambiti di sapere non sempre sovrapponibili.

La scienza economica si è per lungo tempo concentrata su un aspetto specifico della regolazione dei mercati: la formazione dei prezzi. La teoria generale dell'equilibrio al centro dell'approccio neoclassico si è concentrata nel definire le forma più efficiente di allocazione delle risorse all'interno dei mercati, cercando di modellare matematicamente le migliori condizioni teoriche per il suo funzionamento (Coase 1988). La precisione di analisi si è sviluppata in condizione di limitatezza degli assunti modellizzabili (Hirschman 1986; White 1990).

Nel periodo fondativo della sociologia i sociologi si interessarono principalmente alle condizioni istituzionali necessarie allo sviluppo dei mercati (Weber 1978 [1922]; Durkheim 1947 [1893]).

È soltanto tra gli anni '70 e '80 che il tema tornerà al centro delle ricerche della nuova sociologia economica, con l'idea che i mercati sono "embeddedness" nella società per ragioni strutturali, istituzionali e culturali (Dobbin 2004; Fligstein 1996; 2001; Granovetter 1985; White 1981; Zelizer 1995).

La domanda suggerita dagli studi sull'embeddedness riguarda il modo in cui mercati sono coordinati: come le azioni dei singoli trovano corrispondenza in quelle degli altri e come le aspettative individuali si adattano e contribuiscono alla costruzione dei mercati (Storper e Salais 1997: 16). Beckert (2009) distingue il tema in tre problemi di coordinamento principali che devono essere risolti per creare un mercato funzionante: attribuzione di valore, competizione e cooperazione. Il caso della moneta complementare Sardex sembra particolarmente significativo perché, data la configurazione del dispositivo, consente di osservare aspetti del funzionamento dei mercati altrimenti difficilmente non osservabili.

3. Il caso Sardex

Sardex è il nome dato ad una unità di credito a cui viene attribuito un valore costante pari all'euro ma non convertibile (Dini et al 2015: 27). L'omonima società (Sardex srl) gestisce il servizio di erogazione del credito e conta circa venti dipendenti. Il credito è erogato verso imprese che possono spenderlo verso altre imprese aderenti alla rete. Le imprese acquirenti in Sardex acquisiscono un debito nei confronti di tutto il circuito, non nei confronti della società Sardex srl. Sardex srl opera come un consulente commerciale promuovendo il network e l'adesione di nuove imprese, ed aiutando i nuovi aderenti ad utilizzare il circuito per il proprio business traendone il maggior beneficio possibile.

Il circuito attualmente conta oltre 3000 imprese aderenti, con tassi di crescita significativi. Le transazioni aderiscono ad un regolamento di trasparenza fiscale totale: sono completamente tracciate e sui valori transati viene applicata regolarmente l'IVA prevista dallo stato.

4. Come Sardex organizza i tre problemi legati al coordinamento dei mercati

4.1 Attribuzione di valore

Il problema riguarda l'assegnazione di valori diversi per prodotti eterogenei all'interno dello stesso mercato ed anche l'assegnazione del valore ai prodotti di una stessa classe (Beckert 2009: 254-255).

Il riconoscimento del valore è anche legato agli effetti del ciclo economico e le ripercussioni che questo ha sull'erogazione del credito da parte delle banche verso le imprese. In un mercato in cui la moneta è accumulabile può produrre capitali che possono essere investiti in strumenti finanziari in parte svincolati dalle attività di produzione di beni e servizi e dal commercio (Amato & Fantacci 2013).

Sardex è svincolato dall'erogazione di credito da parte delle banche commerciali e non consente l'accumulo di capitali. I saldi positivi o negativi in bilancio non producono interessi, favorendo un parziale sbilancio negativo da parte degli imprenditori (Dini et al 2015: 24). Questo favorisce la circolazione della moneta e delle merci, nonché un'attribuzione di valore maggiore da parte degli aderenti alle proprie merci e servizi.

4.2 Competizione

Il paradosso della teoria generale dell'equilibrio è che in un mercato efficiente il costo marginale eguaglia il costo di vendita azzerando la possibilità di profitti (Chamberlin 1993; Robinson 1933). La competizione è una precondizione dei mercati, ma è anche una minaccia ai profitti degli imprenditori che richiede continue nuove regolazioni (Weber 1978: 72), diventando oggetto di continui aggiustamenti e compromessi con l'evoluzione del mercato stesso e dei poteri in campo (Lie 1997).

Nelle condizioni reali di concorrenza non perfetta (dovuta a asimmetrie informative, externalità, beni pubblici e monopoli) una moneta complementare può non avere

necessariamente un effetto negativo sull'efficienza del mercato, ma anzi può favorire gli scambi e agevolare lo sviluppo economico (Dini 2012: 16-7). Le monete complementari possono essere uno strumento che facilita questa differenziazione e riduce la concentrazione di potere detenuto dal monopolista della moneta (Dood 2015).

4.3 Cooperazione

Il problema della cooperazione riguarda l'incertezza circa i comportamenti degli altri attori del mercato, principalmente rispetto ai pagamenti e alla qualità della merce scambiata. Gli scambi ed il mercato stesso si realizzano solo in presenza di fiducia tra gli attori (Cook 2001; Gambetta 1998; Luhmann 1979) circa la soddisfazione di tali aspettative (Beckert 2009: 258).

Littera et al (2014: 12-14) mostrano come la fiducia, i valori e le motivazioni degli imprenditori aderenti siano fondamentali per l'adesione a Sardex, per il suo funzionamento, la sua vitalità e la durata. Sardex rende possibile la creazione di legami prima inesistenti, moltiplicando la rete sociale esistente o creandone una nuova (ibid: 14). La dimensione culturale e sociale dell'agire economico sono resi visibili da questo tipo di legami in cui si crea una co-presenza tra agire utilitarista e azione cooperativa.

Emergono anche decise intuizioni circa la portata del cambiamento proposto da Sardex:

Some members perfectly understand that Sardex was built to supply local needs not met by the national currency while reflecting a different take on economic exchange (ibid).

This is a strong incentive to scale up and to think differently about one's personal business, breaking diffidence towards market-based economic transactions. [...] It also has a peculiar structure that facilitates both economic exchange and social values and helps solve collective problems of trust. (Sartori, Dini 2016: 292)

Le interviste in corso fanno ipotizzare la capacità di Sardex di favorire gli interessi economici portando valori sociali, con la metafora di "market as politics" (Fligstein 1996). Il dispositivo aiuta il coordinamento tra soggetti economici, apre nuovi mercati e opportunità di business e, nello stesso tempo, si sforza di connetterli con fiducia, senso comune, e risorse condivise.

5. Bibliografia

- Amato, M., & Fantacci, L. (2013). *The end of finance*. John Wiley & Sons.
- Chamberlin, E. (1933). *The theory of monopolistic competition*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Coase, R. H. (1988). The firm, the market and the law. In R. H. Coase (Ed.), *The firm, the market and the law* (pp. 1–31). Chicago: University of Chicago Press.
- Cook, K. S. (Ed.) (2001). *Trust in society*. New York: Russell Sage.
- Dini, P., (2012) *Community currencies and the quantification of social value in the digital economy*. The London School of Economics and Political Science, London, UK. (Unpublished) Available at <http://eprints.lse.ac.uk/47349/>
- Dini, P., van der Graaf, S. & Passani, A. (2015), *Socio-economic framework for BOLD stakeholders*, OpenLaws.eu Deliverable D2.3.d1, European Commission. Available at: <http://eprints.lse.ac.uk/62819/>
- Dini, Paolo, Motta, Wallis and Sartori, Laura (2016) *Self-funded social impact investment: an interdisciplinary analysis of the Sardex mutual credit system*. In: ISIRC: 8th

International Social Innovation Research Conference, 05-07 Sep 2016, Glasgow, UK.

- Dodd, N. (2015). Utopianism and the Future of Money. Aspers, P., & Dodd, N. (Eds.). (2015). *Re-imagining Economic Sociology*. Oxford University Press.
- Durkheim, E. (1947). *On the division of labor in society*. New York: The Free Press [1893].
- Dobbin, F. (2004). Introduction: The sociology of the economy. In F. Dobbin (Ed.), *The sociology of the economy* (pp. 1–25). New York: Russell Sage Foundation.
- Fligstein, N. (1996). Markets as politics: A political-cultural approach to market institutions. *American Sociological Review*, 61, 656–673.
- Fligstein, N. (2001). *The architecture of markets*. Princeton: Princeton University Press.
- Gambetta, D. (1988). Can We Trust Trust? In D. Gambetta (Ed.), *Trust. making and breaking cooperative relations*. New York: Basil Blackwell.
- Granovetter, M. (1985). Economic action and social structure: The problem of embeddedness. *American Journal of Sociology*, 91, 481–510.
- Hirschman, A. O. (1986). *Rival views of market society*. New York: Viking.
- Lie, J. (1997). *Sociology of markets*. *Annual Review of Sociology*, 23, 341–360.
- Littera, G., Sartori, L., Dini, P. & Antoniadis, P. (2014) *From an idea to a scalable working model: merging economic benefits with social values in Sardex*. In: Inaugural WINIR Conference, 11-14 September 2014, Greenwich, London, UK. Available at: <http://eprints.lse.ac.uk/59406/>
- Luhmann, N. (1979). *Trust and power. Two works by Niklas Luhmann*. Chichester: John Wiley.
- Robinson, J. (1933). *The economics of imperfect competition*. London: MacMillan.
- Sartori, L., & Dini, P. (2016). From complementary currency to institution: a micro-macro study of the Sardex mutual credit system. *Stato e mercato*, 36(2), 273-304.
- Trigilia, C. (2001). Social capital and local development, *European Journal of Social Theory*, Vol 4, N 4.
- Weber, M. (1978). *Economy and society*. Berkeley: University of California Press [1922].
- White, H. (1981). Where do markets come from? *American Journal of Sociology*, 87, 517–547.
- White, H. (1990). Interview: Harrison C. White. In R. Swedberg (Ed.), *Economics and sociology* (pp. 78– 95). Princeton: Princeton University Press.
- Zelizer, V. (1995). *The Social Meaning Of Money: Pin Money, Paychecks, Poor Relief and Other Currencies*, Basic Books.

6. Storia del paper

Il presente paper è parte della ricerca personale in corso per la tesi di dottorato nel dottorato in Mutamento sociale e politico dell'Università di Torino - Dipartimento Culture politica e società e dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze politiche e sociali. Il paper non è stato ancora presentato pubblicamente e neppure pubblicato.

7. Biografia

Giacomo Bazzani is a PhD student in Political and Social Change at the University of Turin, Department of Culture, Politics and Society, and at University of Florence, Department of Social and Political Sciences.

He graduated with honours at Florence University in Sociology and Social Research with thesis in Sociological Theory.

He has done research and published books and articles on the topics of Chinese migration in Italy with fieldwork lasting two years in the city of Prato; theories of modernity; contemporary art and social change. Currently he makes research on the economization processes especially on the case of Sardex complementary currency and its effects on cooperation and pro-social behaviours.

He has participated as speaker or lecturer at numerous international conferences: at the universities of Cambridge, Aix-en-Provence, Lisbona, Carlos III Madrid, Utrecht, Helsinki among others.